

Mario De Biasi. Vita d'artista

La Galleria 70 espone il talento del reporter italiano



Sembra ieri e invece sono trascorsi dieci anni dalla sua scomparsa. Di lui rimane ancora fresco il ricordo di un uomo curioso, affabile e sempre pronto al confronto e al racconto. Tutto ebbe inizio nel 1945 quando, tra le macerie di Norimberga, lui, deportato, trova un manuale di fotografia e altro materiale fotografico. Pochi anni e, nel 1948, la sua personale a Milano diviene la prima tappa nella costruzione di un grande percorso professionale. La Galleria 70 di Milano rende omaggio all'opera e all'uomo con una mostra curata dall'amico Eugenio Bitetti. La proposta vuol guardare, *in primis*, alla statura artistica del fotografo bellunese che ha avuto grande importanza nella sua opera fotogiornalistica, dal momento che solo chi è in possesso di un naturale talento per la composizione e le geometrie costruttive può così ben riuscire a rappresentare gli eventi storici con tanto realismo e nitida chiarezza.

Una vita, la sua, ricca di missioni in Italia e nel mondo. Dal 1953, entrato a far parte della redazione di *Epoca*, con centinaia di copertine e innumerevoli reportage

ha raccontato gli eventi e le piccole grandi storie della seconda metà del Novecento. Il percorso espositivo presenta al pubblico, oltre a immagini tratte dal repertorio delle fotografie di natura, che tanto appassionavano De Biasi e che rendono una testimonianza genuina del suo alto talento compositivo, una selezione di scatti in cui l'elemento estetico, stilistico e costruttivo riveste un carattere evidentemente primario. Siamo di fronte a opere straordinarie, come le geometrie sul sagrato del Duomo con la neve (1951) o una sublime Brigitte Bardot del 1958, o il piccolo gioiello delle impronte sulla neve del '64, tanto caro a Bruno Munari, o uno scatto dal primo reportage del 1953 sull'alluvione in Olanda. Queste immagini, e quelle sulla natura, saranno articolate senza distinzione tematica in un unico allestimento continuo, a evidenziare uno stile che rende le due espressioni manifestazione coerente della stessa grande personalità. ■



INFORMAZIONE

Dove: Galleria 70

Via Pietro Calvi 2, Milano

La mostra fa parte del **PHOTOFESTIVAL**

Quando: fino al 29 febbraio 2024

Orario: Da martedì a sabato ore 10-13.30 e 16-19

Ingresso: libero

Web: www.galleria70.eu

Info: eugenioibitetti@libero.it

La mostra fa parte del **PHOTOFESTIVAL**

"Aprirsi al mondo. La fotografia come impegno civile" 18ª edizione